

OGGETTO: Domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

..l... sottoscritt....

1.
nat..... a il
e residente in..... cap Via n.,
codice fiscale tel.
fax....., cell., e-mail
....., e-mail certificata (P.E.C.)
.....;

2.
nat..... a il
e residente in..... cap Via n.,
codice fiscale tel.
fax....., cell., e-mail
....., e-mail certificata (P.E.C.)
.....;

ovvero

3. la sottoscritta Società
qui rappresentata dal Sig. in
qualità di
....., con
sede in cap Via n.
....., c.f., p.iva tel.
....., fax cell., e-
mail e-
mail certificata (P.E.C.)

in qualità di **(barrare la fattispecie ricorrente)**

- proprietario
 superficiario
 enfiteuta

	usufruttuario
	titolare del diritto reale di uso
	titolare del diritto reale di abitazione
	(altro titolo)

del terreno/fabbricato/appartamento destinato a ubicato in località Via n., identificato catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. mappale/i n. e ricadente, secondo il vigente P.R.G., in zona territorialmente omogenea di tipo "....." ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02.04.1968 n. 1444,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 della L.R. 32/2008 l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 per la realizzazione di:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DICHIARA

che **la progettazione dei lavori** di che trattasi è stata affidata a con studio tecnico in Via n., tel., fax n., cell., e-mail P.E.C., c.f. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.

DICHIARA

altresì, che l'intervento edilizio proposto necessita di autorizzazione paesaggistica poiché lo stesso ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico in base al D.Lgs. n. 42/2004 e precisamente:

- all'art. 136, lettera a) *(le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali);*
- all'art. 136, lettera b) *(le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza);*
- all'art. 136, lettera c) *(i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici);*

all'art. 136, lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze);

all'art. 142, comma 1, lettera b) (i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi);

all'art. 142, comma 1, lettera c) (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con r.d. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna);

all'art. 142, comma 1, lettera d) (le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole);

all'art. 142, comma 1, lettera e) (i ghiacciai e i circhi glaciali);

all'art. 142, comma 1, lettera f) (i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi);

all'art. 142, comma 1, lettera g) (i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del d.lgs. 18.05.2001, n. 227);

all'art. 142, comma 1, lettera h) (le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici);

all'art. 142, comma 1, lettera i) (le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13.03.1976, n. 448);

all'art. 142, comma 1, lettera m) (le zone di interesse archeologico),

e che le opere previste sono di competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 32/2008.

Dichiara, altresì, che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata da l'autorizzazione paesaggistica n. in data della quale si allega copia.

Si allegano in n. 4 copie, a corredo della presente istanza, i seguenti documenti siccome richiesta dalla normativa vigente in materia:

relazione paesaggistica (come da D.P.C.M. 12/12/2005)

elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto:

inquadramento territoriale in scala adeguata (estratto di mappa catastale, fotocopia corografia, aerofotogrammetria, stralcio del PTP provinciale e del vigente P.R.G.) in relazione al tipo di intervento proposto;

planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 oppure 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;

piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed uffici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;

- rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico ed indagine stratigrafica degli stessi;
- documentazione fotografica a colori che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento:
- elaborati di progetto:**
 - planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
 - piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale;
 - indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari;
 - sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento ed il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
 - rappresentazione fotografica a colori della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline od altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzi l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto (con indicazione di eventuali pannelli solari e/o fotovoltaici);
 - eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

Nei casi in cui l'intervento ricada nel piano dell'area del Parco Naturale della Valle del Ticino, dovranno essere presentate ulteriori n. 2 copie di tutti gli elaborati a corredo dell'istanza, ai fini del rilascio del parere vincolante da parte dell'Ente Parco.

Cameri, li

IN FEDE
IL RICHIEDENTE

(firma ben leggibile)

IN FEDE
IL PROGETTISTA

(firma ben leggibile)